Laboratori

Dal presente al passato:
costruzione di piani di lavoro, basati sui concetti fondanti per la classe terza primaria.

Premessa generale per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria

La finalità della proposta dei laboratori dedicati alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria è quella di inserire nella progettazione i concetti fondanti di storia come chiavi che servano a bambine e bambini per poter metter ordine nelle loro conoscenze, facilitare la comprensione e rendere efficace la comunicazione. La proposta esemplificativa è sulla Tecnologia e ne sfrutta l'attualità per inserirla come concetto fondante in un percorso curricolare in verticale e come afferma I. Mattozzi: «Portare l'attenzione sulla tecnologia pone l'accento sul "sapere per fare" e sul "fare per sapere". La tecnologia getta un ponte verso l'immaginazione dei gruppi umani e la loro creatività e la socialità degli oggetti.» I. Mattozzi, "*I concetti fondanti nella storia*" in, a cura di Tiziano Pera, "*Un modello di scuola tra distanza e presenza. La didattica dei concetti fondanti per la competenza*". Editore Mondadori Università. In fase di pubblicazione.
In questi laboratori si utilizzeranno diverse didattiche, in particolare la didattica dei copioni, la didattica dei quadri di civiltà e la didattica della ricerca storico didattica oltre alla didattica dei processi di trasformazione applicata alla scuola primaria. Queste didattiche saranno presentate con una breve esposizione prima di entrare nel vivo dei laboratori.

Laboratorio classe III scuola primaria
coordinato da **Paola Palmini**

Motivazione, finalità della proposta

In classe terza gli alunni affrontano un grande viaggio nel tempo e nello spazio che li porta a ricostruire storie appartenenti a un passato molto lontano dalla loro esperienza. Il piano di lavoro di questo anno scolastico deve fare in modo che essi si avvicinino a questo passato così remoto con una mente allenata a cogliere il rapporto fra tracce e ricostruzione di fatti passati, nonché a elaborare i copioni di uso di strumenti tecnologici che fanno parte della loro quotidianità. Così essi si dispongono a costruire i concetti che saranno implicati nello studio delle conoscenze storiche riguardanti i periodi paleolitici e neolitici.

Il punto di partenza del laboratorio sarà la conoscenza del mondo in cui i bambini vivono e in cui compiono le loro esperienze, visto attraverso il concetto fondante di **"Tecnologia".** Sarà proprio dalla riflessione sui loro modi di vivere che essi elaboreranno le prime generalizzazioni, che costituiranno la base su cui innestare tutte le conoscenze successive.

Descrizione sintetica del laboratorio

Partiremo dalla lettura e condivisione di un **testo finzionale** per individuare, attraverso opportune esercitazioni, il concetto fondante di riferimento: la "Tecnologia". Mediante specifiche attività sul testo giungeremo alla selezione delle conoscenze riferite ad alcuni aspetti del presente e alla loro

categorizzazione (indicatori utili a descrivere la civiltà) per costruire il **Quadro di Civiltà** del XXI secolo. L'aspetto tecnologico sarà il filo conduttore per imparare a leggere la realtà.

Dall'esperienza che facciamo con gli oggetti tecnologici, elaboreremo un **copione** d'uso di uno strumento per continuare il percorso verso il **concetto** di tecnologia, iniziato nelle classi precedenti o per avviarlo con questa attività.

Dal **presente** ci muoveremo per analogia verso il **passato**, trasferendo l'attenzione ai primi strumenti in pietra per conoscere le tecniche costruttive impiegate dai gruppi di Homo Habilis. Si potrà ipotizzare il piano di lavoro di tutto l'anno scolastico.

Prodotti attesi

Costruzione del Quadro di Civiltà del presente, configurazione di un copione d'uso di un oggetto tecnologico come inizio del percorso annuale. Messa a punto di indicazioni per un possibile piano di lavoro che abbia come filo conduttore il concetto di tecnologia.